

PERCHÉ PROPORRE TEATRO NELLE ETÀ 2-13 ANNI?



Perché il Teatro è veicolo di crescita, socializzazione, poesia. Fattore di ampliamento delle competenze linguistiche, motore di **sviluppo dell'immaginazione** e della **presa di coscienza** di sé e degli altri. È codice di lettura dell'espressività del volto e del corpo. Dilata i tempi di attenzione, **incrementa il vocabolario** le abilità comunicative e relazionali. Aiuta lo sviluppo del **pensiero creativo** e della **competenza emotiva**. **È UNA DELLE ARTI PIÙ COMPLETE E VIVE.**



Se i bambini e le bambine hanno il diritto di partecipare alla vita culturale e artistica è perché sono cittadini e cittadine dell'oggi e non del domani. Noi adulti dobbiamo garantire loro esperienze di qualità perché oltre al nostro futuro sono il nostro presente.

(Convenzione dei Diritti dell'Infanzia ONU 1989, e Carta dei diritti del fanciullo, Parlamento Europeo 1992)



proposte per
Scuole dell'infanzia
Scuole primarie
Scuole secondarie di I grado

anno scolastico 2025-26

a cura di Cristina Palumbo

LA COMUNITÀ EDUCANTE è un'ALLEANZA tra Adulti impegnati per il futuro delle GIOVANI GENERAZIONI.

COMUNITÀ EDUCANTE VIGONZA per l'anno scolastico 2025-26 promuove relazioni attente con bambini e adolescenti e aiuta genitori, educatori e insegnanti nella collaborazione per la crescita armoniosa degli alunni.

GIOCODANZA

A cura di Anna Piovani e Gianna Zambon, Hopa Dance Studio Asd
Esperienza pilota

Il laboratorio introduce alla disciplina della danza attraverso piccoli esercizi di coordinazione, giochi danzati, musicalità, approccio creativo al movimento mediante giochi e attrezzi giocattolo che consentono loro di stimolare creatività, imparando a conoscere il proprio corpo (propriocezione) e le proprie possibilità motorie, muoversi nello spazio (prossemica). Un processo ludico nel quale la presenza di regole non imposte aiuta lo sviluppo dell'autocontrollo, mentre il corpo, la musica e lo spazio diventano le modalità per relazionarsi con sé stessi e con gli altri.

12, 15, 17, 22 ottobre 2025 Scuola dell'Infanzia H. Matisse, Busa

dai 3 anni / DURATA 50'



UN PEZZETTO DI BUIO

esercizi per afferrare il buio sulle musiche di Debussy

TAM TEATROMUSICA

con Flavia Bussolotto e Raluca Ciocan / ideazione e regia Flavia Bussolotto

dai 2 ai 5 anni / DURATA 40'

In scena 2 performer abitano una "stanza dei giochi" dove momenti di condivisione si alternano a istanti di solitudine. Stare soli per sperimentare sé stessi, condividere l'immaginazione per creare insieme ed emozionarsi.. All'inizio della nostra vita il rapporto con l'ombra ha le caratteristiche di un incontro solitario: ci sorprende all'improvviso, la scopriamo, ci stupisce, familiarizziamo, "È LA MIA OMBRA", una presenza rassicurante, amica fedele, a volte ossessiva... non ci lascia mai. Poi scopriamo che anche gli altri hanno un'ombra-amica e allora il gioco può essere condiviso e divertente. Anche gli oggetti attorno... e attraverso le forme nere che la luce proietta sulla parete possiamo creare mondi che ci emozionano e che fanno eco alla storia di sempre e allo spazio infinito.

Per le Scuole dell'Infanzia

17 novembre 2025 PERAROLO

28 novembre 2025 BUSA

5 febbraio 2026 SAN VITO

10-11-12 marzo 2026 CODIVVERNO, PIONCA, PERAGA

20 marzo 2026 VIGONZA

Incontro propedeutico per "UN PEZZETTO DI BUIO"

CON INSEGNANTI E EDUCATORI a cura di FLAVIA BUSSOLOTTO attrice e regista

23 ottobre 2025 Scuola dell' Infanzia Ferrante Aporti, Perarolo

27 gennaio 2026 ore 16.15 presso il Municipio



PAROLE E SASSI

La storia di Antigone in un Racconto/ Laboratorio per le nuove generazioni.

ROSANNA SFRAGARA

collettivo Progetto Antigone

per le classi terze / DURATA 90'

L'antica vicenda di Antigone – fatta di lutti, scelte, disobbedienza e potere – viene raccontata alle nuove generazioni da diciannove attrici, ognuna nella propria regione, usando solo dei sassi. È un progetto femminile d'impegno civile, radicato nell'idea di un teatro che serve per cambiare il mondo. Questo Racconto-Laboratorio si svolge nelle classi, intese come "piccole polis" dove adulti e ragazzi fanno esperienza di democrazia. Attraverso le parole di Sofocle, vecchie di 2500 anni, si allenano a immaginare il futuro. Grazie a un "Patto di Riracconto" iniziale, gli alunni si impegnano a loro volta a raccontare la storia ad altri.

4-5-6-7 novembre 2025 Scuola Secondaria di I grado "Don Lorenzo Milani"

JACK, IL RAGAZZINO CHE

SORVOLÒ L'OCEANO

una storia tra cielo e mare

COMPAGNIA LA LUNA NEL LETTO

con MARIA PASCALE e MICHELANGELO CAMPANALE / con la partecipazione di Michelangelo Volpe
voce registrata Lorenzo Gubello / testi, regia e scene MICHELANGELO CAMPANALE

dai 4 agli 11 anni / DURATA 50'

Ispirata all'eroe dei cieli Charles Lindbergh, la storia unisce nuove tecnologie e artigianalità, valorizzando la manualità e il gioco. Come sfogliando un albo illustrato, le immagini prendono vita sulla scena: l'attrice Maria Pascale dirige una macchina scenica che porta lo spettatore in piccoli mondi fantastici. Il protagonista è Jack, un ragazzino ingegnoso. Nel suo paese è arrivata la guerra e i suoi amici sono fuggiti in America. Lui desidera raggiungerli, ma i soldati occupano il porto e un vasto oceano li divide. **"Devo trovare la soluzione... devo trovare la soluzione... devo trovare la soluzione... ma certo!...Ce l'ho! Li raggiungerò volando!"**

14 e 15 gennaio 2026 ore 10 ca Teatro Comunale Quirino De Giorgio, Vigonza

LO SPECCHIO DELLA REGINA

TEATRO LA RIBALTA

Con JASON MATTIA DE MAJO, MARIA MAGDOLNA JOHANNES, ROCCO VENTURA

Coreografie: ELEONORA CHIOCCHINI / testi e regia: ANTONIO VIGANÒ

dai 10 anni / DURATA 60'

Questa versione smonta e rimonta la celebre fiaba di Biancaneve. I protagonisti sono due personaggi improbabili: una Regina, affaticata dal dover essere "la più bella del Reame", e il suo Specchio che, stanco di ripetere "quello che fanno gli altri", cerca una via di fuga. La Regina, rimasta orfana della sua immagine riflessa, deve quindi riconquistare la fiducia dello Specchio. È un racconto appassionante che offre una nuova prospettiva sulla bellezza della diversità, animando la relazione tra i due in una danza complice, giocosa e a tratti misteriosa.

Il pubblico incontrerà, grazie a questo spettacolo, degli interpreti, danzatori e attori di-versi, che riveleranno loro che essere definiti "diversi" non è una mancanza, ma un'altra possibilità, un altro modo, pieno di poesia, verità e capacità. Vincitore del Premio Eolo2025

10 e 11 marzo 2026 ore 10,30 ca Teatro Comunale Quirino De Giorgio, Vigonza

Incontro-seminario con ANTONIO VIGANÒ

10 marzo 2026 ore 16,30 Regista formatore e direttore dl Teatro La Ribalta di Bolzano

